

IL LITORALE

Littoriale Bologna C. G. I. G. S. G. Grattarola Cesare Via S. Vitale, 3 CITTA'

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 65; Semestre L. 33; Trimestre L. 17 - Estero: anno L. 150 - Sem. L. 78 - Trim. L. 40

QUOTIDIANO SPORTIVO Fondatore LEANDRO ARPINATI

INSERZIONI: Tariffa: L. 3 il mm. - Pice. pubblicità L. 0,60 per parola, minimo L. 6

CALCIO

Un piano di riordinamento dell'attività calcistica italiana



Il campionato di calcio 1928-29 è già stato ormai per due terzi disputato e volge, sia pure lentamente, alla fine. Se ancora resta viva e reterà fino all'ultimo, l'incertezza sulle aggiudicazioni del titolo e sulla sorte di quel gruppo di squadre che stanno tenacemente lottando nelle posizioni di centro dei due gironi...

Le società minori, intese non soltanto nel senso di ridurre per queste le tasse federali, ma di metterlo in condizione di svolgere una proficua attività senza le costosissime spese ferroviarie che gli spostamenti, per esempio, di quelle che dovrebbero diventare le serie B, esigebbero in misura rovinosa. Sociale, per così dire, nel senso di favorire equamente lo sviluppo del calcio in tutte le regioni d'Italia e di offrire a tutte le stesse possibilità di arrivare a portare ogni anno i loro migliori prodotti a confronto con gli assi consacrati.

E' forse in questo periodo atteso e gradito, sul modo di evitare una crisi che potrebbe colpire il Calcio italiano e sui provvedimenti più utili ad incrementarne lo sviluppo e ad incrementarne lo sviluppo l'opinione dei competenti e degli appassionati. E poiché noi siamo almeno della seconda categoria, ci ripromettiamo nei prossimi giorni di continuare nell'esame della situazione calcistica iniziato con questo articolo e di prospettare quale sarebbe secondo noi la migliore soluzione ai problemi che incombono, attraverso un nuovo risveglio di Commissioni e un diverso regolamento dei rapporti finanziari fra Federazione e società.

RODOLFO PEZZOLI

La formazione della squadra tedesca per il match con l'Italia

BERLINO, 24. I giornali sportivi annunciano che la squadra nazionale tedesca che il 28 aprile s'incontrerà a Torino con l'Italia, sarà composta dei seguenti probabili giocatori: Stuhlfauth (Lussemburgo), Schatz (Francoforte), Hagen (Furtth), Fropple (Francoforte), Leimberger (Furtth), Heidekamp (Monaco di Baviera), Eimmann, Hornauer (Niemberga), Postinger (Monaco di Baviera), Franck (Furtth), Hofmann (Monaco di Baviera).

CICLISMO

La Sei Giorni di Parigi

PARIGI, 24. Anche la sei giorni di Parigi è terminata ed è terminata in modo da lasciare tutti contenti, il pubblico, i vincitori e i vinti, e più di tutti gli organizzatori. Sembra strano che Girardengo e Linari abbiano terminato questa corsa di 44 ore a un giro da Raynaud-Daven e precedendo a loro volta di un giro gli altri concorrenti. Certo il non aver vinto, come era loro possibile, per buone condizioni di forma dimostrante dal terzo giorno ad oggi, deve essere costato alla coppia Raynaud-Daven non pochi biglietti da mille. L'onore del ciclismo francese per gli snobs che frequentano la notte la pelouse del Velodromo d'Inverno parigino è salvo e così chi si contenta gode. Diamo quindi senz'altro la classifica finale di tale parodia di corsa, che farà guadagnare agli organizzatori più di un milione di franchi e a Girardengo-Linari più di 60 mila franchi.

La coppia italiana tedesca Franco Giorgetti e Franz Deulberg ha vinto la sei giorni internazionale tenutasi in questa città. I due ciclisti hanno coperto 2202 miglia e nove giri con 507 punti. Franco Giorgetti, come si ricorda, è stato vincitore anche nell'ultima sei giorni di New York svoltasi dall'11 al 17 marzo nella quale ebbe per compagno il belga Debaets. In questa ultima corsa Giorgetti ha coperto 2135 miglia.

Giorgetti-Deulberg vincono la Sei Giorni a New York

CHICAGO, 24. La coppia italiana tedesca Franco Giorgetti e Franz Deulberg ha vinto la sei giorni internazionale tenutasi in questa città. I due ciclisti hanno coperto 2202 miglia e nove giri con 507 punti. Franco Giorgetti, come si ricorda, è stato vincitore anche nell'ultima sei giorni di New York svoltasi dall'11 al 17 marzo nella quale ebbe per compagno il belga Debaets. In questa ultima corsa Giorgetti ha coperto 2135 miglia.

BRILLI PERI SU TALBOT VINCE IL V CIRCUITO DI TRIPOLI

dopo una vivace e drammatica lotta con la Maserati di Borzacchini Borzacchini e Biondetti vincitori di classe - Tutti i records assoluti e di classe battuti

Vittoria meritata

TRIPOLI, 24. Gara magnifica, combattuta, incerta, sempre.

La vittoria di Brilli Peri e della Talbot è meritissima e regolare, perché la macchina e il pilota sono stati oggi superiori indiscutibilmente a tutti i rivali. Brilli Peri passato in testa dopo quattro giri, avrebbe conservato certo la sua posizione fino alla fine senza la lunga fermata al box dopo il rifornimento, causata dal motore che non voleva rimettersi in marcia. Malgrado lo svantaggio di ol-



BRILLI PERI

tre due minuti, Brilli Peri ha potuto riprendere Borzacchini in sola vittoria giri, marcando ad una velocità fantastica e migliorando verosimilmente della gara il suo stesso record del giro.

La macchina è apparsa magistralmente e il motore ha funzionato in modo perfetto, malgrado l'impiego come carburante dell'alcol puro per l'impossibilità di servirsi dell'Elocosina, causa la eccessiva compressione del motore. Il pilota a sua volta è stato audace, impetuoso, superiore a tutti.

Dopo Brilli Peri meritano una grandissima lode Borzacchini e la Maserati 700, vincitrice della classe 2000. Il pilota è stato degnissimo della vittoria e la macchina è apparsa velocissima e stabile. Borzacchini ha accusato qualche nota di carburazione negli ultimi giri, proprio quando occorreva invece marciare molto forte per sfuggire all'inseguimento di Brilli Peri. Ma la prova della macchina è stata ugualmente superiore e la prova del pilota pure magistrale.

Nuvolari sempre pari alla sua fama, ha accusato un guasto al motore che ne ha ritardata la marcia. L'asso mantovano è apparso oggi veramente degno di miglior sorte. Ruggieri ha compiuto un magnifico debutto su una Maserati 1500 perfetta e veloce. Il secondo posto dietro Brilli Peri e il quarto posto assoluto, dicono la bella gara di Ruggieri, il quale nelle prossime corse, darà nove a tutti i più forti avversari.

Cleto Nenzioni ha tenuto la terza posizione nella sua classe fino al nono giro, con una gara veloce e regolare. Subito l'incidente dell'olio gli è ripartito coraggiosamente e si è classificato bene, malgrado lo svantaggio. Anche Ta-



RUGGERI

serati di Nenzioni è apparsa ottimamente e senza l'incidente dell'olio. bolognese si sarebbe classificato al terzo o al quarto posto assoluto. Anche Giampietro Nenzioni si è comportato ottimamente, compiendo una gara regolare e veloce senza il minimo incidente. Biondetti e Fagioli hanno corso bene. Degni l'uno dell'altro e superiori rivali, malgrado l'ottima prova di Castelbarco, il quale prima del guasto subito dalla sua macchina era ottimamente in gara. Fra i concorrenti ritirati merita una particolare attenzione Varzi, messo fuori prima per la foratura di un cerchione, e poi per un guasto al serbatoio, dopo che egli aveva preso la testa all'inizio della corsa e l'aveva tenuta validamente per i primi due giri. L'Alfa Romeo di Varzi è apparsa una vettura velocissima e il pilota ha mostrato di essere in grado di vincere. Cortese e Castelbarco, sfortunatissimi, hanno dovuto ritirarsi dopo avere compiuto entrambi un'ottima prova. Fisauli e Piccolo erano degni di una sorte migliore; e Moradei, Bisighin e Premoli, montano macchine troppo inferiori e Nucaroni è ritirato troppo presto, perché su questi ultimi concorrenti si possa dare un giudizio. L'organizzazione superba in ogni

particolare e le strade discrete, hanno permesso l'abbassamento dei records di tutte le classi, tanto sul circuito totale, quanto sul giro. Lo spettacolo meraviglioso ha incantato l'attenzione della folla ed è stato di piena soddisfazione per le autorità e di gran giovamento alla propaganda dell'automobilismo in Colonia. L'Automobile Club di Tripoli merita ampia lode per la realizzazione di questa manifestazione che ha suscitato l'interesse e l'attesa di migliaia e migliaia di persone. E dei risultati della giornata si deve essere lieti anche perché l'industria italiana, malgrado la vittoria assoluta della Talbot, che è una vettura disegnata dall'ing. italiano Bertarone e modificata dal povero Materassi, è stata validamente difesa dalla Casa Maserati che ha piazzato tre vetture nei primi sei posti ed ha vinto la classe 2000 con Borzacchini. Tanto la Talbot, come le Maserati, la Bugatti e le Salmons hanno corso con grande durezza. Per concludere: una magnifica gara, vittorie meritate, lotta strenua, tutti i records abbattuti, nessun incidente, ottima organizzazione, ottima propaganda.

Tripoli festeggia stasera col più vivo entusiasmo e la più grande cordialità i valorosi campioni. CORRADO FILIPPINI

Le fasi della brillante gara

TRIPOLI, 24. Alle ore 14.15 precise Donna Maria Rava, la gentile signora del Segretariato generale della Colonia ha dato il via del V Gran Premio Tripoli, la prima del campionato italiano automobilistico.

Diciotto vetture erano insieme sulla linea del traguardo, disposte su quattro file in ordine di cilindrata: Nuvolari, Arcangeli, Varzi, Fisauli, Piccolo, Nenzioni, Cleto e Borzacchini della Classe 2000; Cortese, Ruggieri, Cracchi, Nenzioni Gian Pietro, Brilli Peri della classe 1500; Fagioli, Bisighin, Castelbarco, Moradei, Biondetti e Premoli della classe 1100. L'unica macchina ritirata in partenza è stata quella di Moresco. Si iniziava così l'ormai classica gara che è stata seguita come al solito da una folla imponente ed ha dato vita ad una lotta brillantissima. Tutte le autorità della Colonia assistevano naturalmente al grande avvenimento, dal Segretario Generale della Colonia gr. uff. Rava in rappresentanza di S. E. Badoglio assente perché a Bengasi, al gen. Graziani, comandante le truppe tripoline, al Consigliere dell'Automobile Club di Tripoli, al completo, e ai rappresentanti dell'Automobile Club di Tunisi.

Quando i due cronometristi Frascchetti e Del Grano, hanno fatto scattare i loro cronometri, il sole più scintillante splendeva in cielo, ma un forte vento spirava in senso contrario alla marcia dei corridori. I campioni si involavano mettendo fine alle animate discussioni che fino all'ultimo momento si erano svolte fra la folla degli appassionati, intorno alle chances dei Vari assi presenti. Il totalizzatore dava favori per la vittoria assoluta Nuvolari, Brilli Peri, Arcangeli e Varzi, e per la vittoria di classe Nuvolari, Brilli Peri e Fagioli.

Al terzo giro Nuvolari passa sempre in testa, ma Borzacchini o Brilli Peri lo seguono vicinissimi, lottando accanitamente per riuscire a prendere la prima posizione. Seguono Nenzioni Cleto che appare brillantissimo, e Cortese che mostra, come il solito, la sua audacia. Fagioli è il primo della classe 1100 seguito da Biondetti, Ruggieri e quarto della classe 1500 dietro Cracchi.

Nuvolari ha impiegato finora 32"26, Borzacchini 35"46, e Brilli Peri 35"36. Nuvolari ha abbassato ancora il record del giro completandolo in 11'31" alla media di km. 136,385. Al passaggio del terzo giro vediamo come Ruggieri ha superato Cracchi, prendendo così la terza posizione nella classe 1500; e che Biondetti e Castelbarco si sono notevolmente ritavvicinati a Fagioli, che è il primo della classe 1100. Ecco infine Varzi lanciato a un poderoso inseguimento, che il pubblico incoraggia con alte grida. Emozionante è anche il passaggio del quarto giro. Nuvolari passa ancora in testa, ma a tre metri dalla macchina di Brilli Peri e Borzacchini lo incalzano con grande decisione. Si apprende che Brilli Peri, ha abbassato ancora una volta il record del giro completandolo in 11'27" alla media di km. 137,272. Nenzioni Cleto passa di poi continuando con tranquillità la sua veloce ottima gara, già piazzato come terzo di classe dietro Nenzioni e Borzacchini. Cortese è ancora secondo della categoria 1500 dietro Brilli Peri, e terzo è Ruggieri che sta guadagnando terreno.

Nella categoria inferiore Fagioli è sempre primo, ma Biondetti e Castelbarco lo incalzano e le tre macchine lottano in uno spazio di 200 metri. Ecco la folla attende l'arrivo di Varzi che passa leggermente in ritardo. Egli ha perduto ancora terreno sui primi tre, Accanita lotta fra i leaders. Al passaggio del quinto giro il leader cambiato. Brilli Peri ha passato

attendere che il brillante corridore paghi ancora prima, alla fine del II giro, ma Varzi ha forato una gomma e la prima macchina che passa per la seconda volta è la Bugatti di Nuvolari, il quale compie i due giri in 23"33". Borzacchini lo tallona in 24"44", seguito da Brilli Peri in 24"14". Le altre posizioni sono press'a poco immutate, passando così Nenzioni in 26"14", Ruggieri in 26"20", Fisauli in 26"34", Cracchi in 27"29", Piccolo in 27"35", Nenzioni Gian Pietro in 27"35", Castelbarco in 28"15", e Nenzioni in 29"3". Varzi, arriva sul cerchione in 30"30 e riparte subito dopo aver cambiato la ruota, avendo tuttavia perduto nel cambio e nel necessario rallentamento provocato dallo scoppio, ben 6 minuti che è tutt'altro che facile riguadagnare di fronte agli indemoniati che stanno filando in testa. Dopo Varzi arriva Premoli il quale ha compiuto i due giri in 33"16". Il giro più veloce è ora di Nuvolari che l'ha compiuto in 11'41" alla media di 134,625. Al settimo giro le posizioni sono immutate. Brilli Peri passa all'ottavo giro e si arresta al rifornimento, facendo il pieno dell'olio e della benzina. Anche Nuvolari si arresta e così pure fa Borzacchini. Si prepara una fase interessantissima di corsa. Brilli Peri riesce a salire sulla macchina e a tentare di ripartire per primo; ma il motore non funziona più molto bene, e Brilli Peri è ancora fermo quando Borzacchini parte ed occupa così la prima posizione in gara, mentre intorno alle macchine di Brilli Peri e di Nuvolari, i meccanici lavorano alacremente. Nuvolari può quindi ripartire e immediatamente dopo di lui riparte anche Brilli Peri. Si preparano così fasi emozionanti per l'inseguimento che tenderanno certamente a vantaggio di Nuvolari a Borzacchini, il quale è attualmente primo con circa un minuto di vantaggio. Viene intanto comunicata la media di Brilli Peri a metà corsa in chilometri 137,467. Nella classe 1500 prosegue la lotta fra Cortese e Ruggieri, mentre nella classe 1100 Biondetti appare ormai primo per il ritardo ab-

Nuvolari prendendo la prima posizione. Segue Nuvolari a 13", terzo e Borzacchini a 41" dal primo. Brilli Peri ha abbassato ancora il suo tempo sul giro segnando 11"9" e 1" quarto e avvicinando così notevolmente il record del campionato Maturassi che è di 11"0" e 4" quinti. Brilli ha girato alla media di km. 142,227. Ecco le classifiche al quinto giro: Classe 2000: 1. Nuvolari in 58"18", 2. Borzacchini in 58"46", 3. Nenzioni in 1'4"45", 4. Fisauli in 1'5"33". Classe 1500: 1. Brilli Peri in 58"55", (primo assoluto, alla media di Km. 135,356), 2. Cortese in 1'5"77", 3. Ruggieri in 1'7"2", 4. Nenzioni Gian Pietro in 1'10"29". Classe 1100: 1. Castelbarco in 1'7"52", 2. Biondetti in 1'7"50", 3. Fagioli in 1'8"40".

Nenzioni Cleto, che marciava ottimamente, deve fermarsi parecchi minuti per la rottura della colonnetta della leva del cambio che lascia filare l'olio bollente. Tanto il pilota come il meccanico hanno le gambe stufate, ma proseguono coraggiosamente la loro ottima gara. La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto.

La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

Borzacchini Dal quinto al sesto giro Brilli Peri migliora ancora il tempo e batte finalmente il vecchio record segnando 11"0" e 3 quinti alla media di 142,749. Fagioli, superato da Castelbarco e da Biondetti, si arresta al box; ma riparte quasi subito. La gara prosegue combattuta e brillante per la lotta che Brilli Peri, Nuvolari e Borzacchini stanno disputando con eguale valore per il primato assoluto, e per la lotta fra Cortese e Ruggieri per le posizioni seguenti della classe 1500 e fra Castelbarco, Biondetti e Fagioli fra le macchine di minima cilindrata. Durante il sesto giro Biondetti supera Castelbarco, passando così primo della sua classe. Al settimo giro le posizioni sono immutate. Brilli Peri passa all'ottavo giro e si arresta al rifornimento, facendo il pieno dell'olio e della benzina. Anche Nuvolari si arresta e così pure fa Borzacchini. Si prepara una fase interessantissima di corsa. Brilli Peri riesce a salire sulla macchina e a tentare di ripartire per primo; ma il motore non funziona più molto bene, e Brilli Peri è ancora fermo quando Borzacchini parte ed occupa così la prima posizione in gara, mentre intorno alle macchine di Brilli Peri e di Nuvolari, i meccanici lavorano alacremente. Nuvolari può quindi ripartire e immediatamente dopo di lui riparte anche Brilli Peri. Si preparano così fasi emozionanti per l'inseguimento che tenderanno certamente a vantaggio di Nuvolari a Borzacchini, il quale è attualmente primo con circa un minuto di vantaggio. Viene intanto comunicata la media di Brilli Peri a metà corsa in chilometri 137,467. Nella classe 1500 prosegue la lotta fra Cortese e Ruggieri, mentre nella classe 1100 Biondetti appare ormai primo per il ritardo ab-

Nuvolari al comando Al terzo giro Nuvolari passa sempre in testa, ma Borzacchini o Brilli Peri lo seguono vicinissimi, lottando accanitamente per riuscire a prendere la prima posizione. Seguono Nenzioni Cleto che appare brillantissimo, e Cortese che mostra, come il solito, la sua audacia. Fagioli è il primo della classe 1100 seguito da Biondetti, Ruggieri e quarto della classe 1500 dietro Cracchi. Nuvolari ha impiegato finora 32"26, Borzacchini 35"46, e Brilli Peri 35"36. Nuvolari ha abbassato ancora il record del giro completandolo in 11'31" alla media di km. 136,385. Al passaggio del terzo giro vediamo come Ruggieri ha superato Cracchi, prendendo così la terza posizione nella classe 1500; e che Biondetti e Castelbarco si sono notevolmente ritavvicinati a Fagioli, che è il primo della classe 1100. Ecco infine Varzi lanciato a un poderoso inseguimento, che il pubblico incoraggia con alte grida. Emozionante è anche il passaggio del quarto giro. Nuvolari passa ancora in testa, ma a tre metri dalla macchina di Brilli Peri e Borzacchini lo incalzano con grande decisione. Si apprende che Brilli Peri, ha abbassato ancora una volta il record del giro completandolo in 11'27" alla media di km. 137,272. Nenzioni Cleto passa di poi continuando con tranquillità la sua veloce ottima gara, già piazzato come terzo di classe dietro Nenzioni e Borzacchini. Cortese è ancora secondo della categoria 1500 dietro Brilli Peri, e terzo è Ruggieri che sta guadagnando terreno.

Nella categoria inferiore Fagioli è sempre primo, ma Biondetti e Castelbarco lo incalzano e le tre macchine lottano in uno spazio di 200 metri. Ecco la folla attende l'arrivo di Varzi che passa leggermente in ritardo. Egli ha perduto ancora terreno sui primi tre, Accanita lotta fra i leaders. Al passaggio del quinto giro il leader cambiato. Brilli Peri ha passato

attendere che il brillante corridore paghi ancora prima, alla fine del II giro, ma Varzi ha forato una gomma e la prima macchina che passa per la seconda volta è la Bugatti di Nuvolari, il quale compie i due giri in 23"33". Borzacchini lo tallona in 24"44", seguito da Brilli Peri in 24"14". Le altre posizioni sono press'a poco immutate, passando così Nenzioni in 26"14", Ruggieri in 26"20", Fisauli in 26"34", Cracchi in 27"29", Piccolo in 27"35", Nenzioni Gian Pietro in 27"35", Castelbarco in 28"15", e Nenzioni in 29"3". Varzi, arriva sul cerchione in 30"30 e riparte subito dopo aver cambiato la ruota, avendo tuttavia perduto nel cambio e nel necessario rallentamento provocato dallo scoppio, ben 6 minuti che è tutt'altro che facile riguadagnare di fronte agli indemoniati che stanno filando in testa. Dopo Varzi arriva Premoli il quale ha compiuto i due giri in 33"16". Il giro più veloce è ora di Nuvolari che l'ha compiuto in 11'41" alla media di 134,625. Al settimo giro le posizioni sono immutate. Brilli Peri passa all'ottavo giro e si arresta al rifornimento, facendo il pieno dell'olio e della benzina. Anche Nuvolari si arresta e così pure fa Borzacchini. Si prepara una fase interessantissima di corsa. Brilli Peri riesce a salire sulla macchina e a tentare di ripartire per primo; ma il motore non funziona più molto bene, e Brilli Peri è ancora fermo quando Borzacchini parte ed occupa così la prima posizione in gara, mentre intorno alle macchine di Brilli Peri e di Nuvolari, i meccanici lavorano alacremente. Nuvolari può quindi ripartire e immediatamente dopo di lui riparte anche Brilli Peri. Si preparano così fasi emozionanti per l'inseguimento che tenderanno certamente a vantaggio di Nuvolari a Borzacchini, il quale è attualmente primo con circa un minuto di vantaggio. Viene intanto comunicata la media di Brilli Peri a metà corsa in chilometri 137,467. Nella classe 1500 prosegue la lotta fra Cortese e Ruggieri, mentre nella classe 1100 Biondetti appare ormai primo per il ritardo ab-

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

Nuvolari può quindi ripartire e immediatamente dopo di lui riparte anche Brilli Peri. Si preparano così fasi emozionanti per l'inseguimento che tenderanno certamente a vantaggio di Nuvolari a Borzacchini, il quale è attualmente primo con circa un minuto di vantaggio. Viene intanto comunicata la media di Brilli Peri a metà corsa in chilometri 137,467. Nella classe 1500 prosegue la lotta fra Cortese e Ruggieri, mentre nella classe 1100 Biondetti appare ormai primo per il ritardo ab-

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

bastanza notevole di Fagioli e di Castelbarco

Il duello Borzacchini-Brilli

L'attesa per il passaggio dei tre leaders impegnati nell'asprissima lotta è emozionante. Nelle conversazioni si afferma da voci che la corsa è ricominciata all'ottavo giro. Borzacchini passa primo velocissimo; il secondo è Brilli Peri a 2"10" e più lontano è Nuvolari, il motore del quale al passaggio dà l'impressione di essere poco in ordine. La gara è così nel pieno della sua drammaticità; e molti dubitano ormai che Borzacchini possa essere ripreso da Brilli Peri. La gara, pure interessantissima fra gli altri concorrenti, è messa un po' in ombra dalla lotta fantastica che si sta disputando tra i primi tre. Intanto Varzi è messo definitivamente fuori gara per rottura del serbatoio. La classifica al decimo giro è la seguente: Classe 2000: 1. Borzacchini (primo assoluto) in ore 1'58"57"; 2. Nuvolari in ore 2'00"42"; 3. Fisauli in 2'10"17"; 4. Nenzioni Cleto in ore 2'11'46".

Nenzioni Cleto, che marciava ottimamente, deve fermarsi parecchi minuti per la rottura della colonnetta della leva del cambio che lascia filare l'olio bollente. Tanto il pilota come il meccanico hanno le gambe stufate, ma proseguono coraggiosamente la loro ottima gara. La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto.

La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è secondo; ma il distacco fra i due uomini è ridotto e 120" il che significa che Brilli Peri ha ancora guadagnato 20 secondi del suo distacco. Nuvolari è in ritardo. Ruggieri è invece ora al secondo posto della classe 1500, avendo superato Cortese, il cui motore era restato a proseguire.

La classifica al decimo giro per la classe 1500 è la seguente: 1. Brilli Peri in ore 1'59"47", 2. Ruggieri in ore 2'13"3", 3. Nenzioni Gian Pietro in ore 2'13"2". Cortese è fermo al box in una ostinata serie di tentativi per ottenere che il motore riprenda la sua marcia. Nella classe 1100 Biondetti è primo con 2'19"27", 3. Fagioli con 2'24"47"; mentre si apprende che Castelbarco è fermo per un guasto. La lotta Brilli-Borzacchini continua sempre a vibrare di interesse. Brilli Peri guadagna notevolmente terreno, anche perché il motore di Borzacchini accusa un lieve inconveniente che impedisce al pilota di spingerlo al massimo. Nuvolari, il quale come abbiamo detto ha il motore in disordine, deve fermarsi ancora una volta al box a parare altri sette minuti nella riparazione. Altri concorrenti stanno facendo una magnifica e audace corsa: Nenzioni Cleto, Cortese, Ruggieri, Biondetti e Fagioli; Nenzioni Gian Pietro e Fisauli; e la corsa di tutti si può definire davvero ottima. Posizioni immutate all'undicesimo giro per i leaders. Borzacchini è ancora primo e Brilli Peri è